



COMUNE DI LABICO
Città Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

N. 15 del Reg. Data 28/08/2015	ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015 NONCHE' RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017
---	--

L'anno duemilaQUINDICI, il giorno **28/08/2015** con inizio alle ore **09, 43** si è riunito nella sala consiliare sita nella Residenza Municipale - Palazzo Giuliani - il Consiglio Comunale.

Alla **I° convocazione** in sessione **ORDINARIA - seduta pubblica**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Galli Alfredo	SI	
Scaccia Giovanni	SI	
Galli Luciano	SI	
Paoletti Adriano	SI	
Ricci Nadia Teresa	SI	
Giordani Andrea		SI
Tulli Nello	SI	
Spezzano Maurizio		SI

Assegnati 8 In carica 8	Presenti 6 Assenti 2
------------------------------------	---------------------------------

Presiede il **Sindaco** – sig. **Alfredo Galli**

Assiste il Segretario Comunale **d.ssa Paola Nicoletti**

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno **avv. Grazia Tassiello**

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in **prima convocazione**, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Nel corso della seduta vengono nominati scrutatori i Consiglieri **Galli Luciano, Paoletti Adriano** (per la maggioranza) e **Tulli Nello** (per la minoranza);

Si dà atto che:

- La seduta è registrata in base al combinato disposto degli **articoli 39 e 40** del regolamento comunale sul funzionamento del consiglio comunale, modificato, da ultimo, con la deliberazione del **C.C. n. 7/2014**, talchè gli interventi non sono riportati nel testo delle singole deliberazioni ma in appositi file audio elettronici resi disponibili sul sito web istituzionale del Comune e scaricabili senza costi a carico dei cittadini; riprodotti altresì su apposito CD custodito presso la Segreteria comunale a cura del Capo Dipartimento I°,
- i file audio relativi agli interventi svolti sull'ODG della presente seduta sono consultabili e scaricabili accedendo al sito web istituzionale del Comune, percorso: [http:// www.comune.labico.rm.gov.it/home/](http://www.comune.labico.rm.gov.it/home/)"palazzodivetro"- audio consigli comunali
- la seduta viene dichiarata chiusa dal Presidente alle ore **11, 23** per esaurimento dell'ODG.



COMUNE DI LABICO

Provincia di Roma

Area Servizio DUP II Ufficio

PROPOSTA N. 7
di

DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Data L'Assessore di riferimento
Data Il Responsabile del procedimento

PARERI

(Art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267)

SERVIZIO INTERESSATO	SERVIZIO RAGIONERIA
PARERE DI	
REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE <i>(in caso di impegno di spesa o diminuzione di entrata)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario 	<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario
Data <u>11/08/2015</u> Il Responsabile <u>[Signature]</u>	Data <u>11/08/2015</u> Il Responsabile <u>[Signature]</u>

UFFICIO SEGRETERIA

Approvata nella seduta del 18/08/2015 n. 15
 Non approvata
 Rinvia
 Immediatamente eseguibile
 Da trasmettere: Ai Capigruppo Alla Prefettura Al Servizio
 Data 18/08/2015 Il Responsabile [Signature]



Comune di LABICO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

IL REVISORE DEI CONTI

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

DETERMINA DI

approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di LABICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

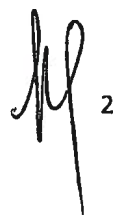
LI 06/08/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Celenza Roberto

Il sottoscritto Celenza Roberto , *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- _ ricevuto in data 04/08/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 31/07/2015 con delibera n. 42 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - _ bilancio pluriennale 2015/2017;
 - _ relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - _ rendiconto dell'esercizio;
 - _ la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - _ la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - _ la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - _ le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- _ i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - _ quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);




2

- _ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - _ prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - _ dettaglio dei trasferimenti erariali
 - _ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - _ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - _ visto il regolamento di contabilità;
 - _ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - _ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire

 3

dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'Ente ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015 (**allegato**), il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)



Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici risulta essere quello approvato dalla Giunta Comunale n. 68 del 19/12/2014.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie:

imu 	504.622,00
tasi	352.000,00
addiz.irpef	475.024,00



TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate la somma di euro 1.340.145,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 .

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 29/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del :

53% costo del servizio mensa scolastica



Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto G.C. n.40 del 31/07/2015 è stata destinata il 50% del provento negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 697.416,00 int.1 , tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

_ del cambiamento dei criteri imposti dalla nuova normativa di contabilità;


_ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

_ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

_ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

 7

(INDEBITAMENTO)

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari ;

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria;

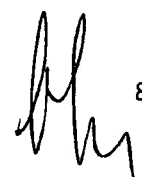
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

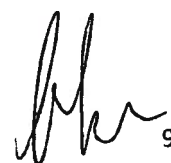
Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.



8

- Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:
- _ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
 - _ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
 - _ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
 - _ del tasso di inflazione programmato
 - _ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
 - _ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
 - _ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
 - _ del piano generale di sviluppo dell'ente;
 - _ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
 - _ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
 - _ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
 - _ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
 - _ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
 - _ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
 - _ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI



9

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti



Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti:

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

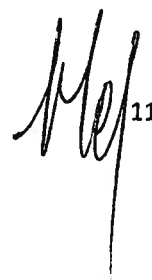
La salvaguardia degli equilibri e' connessa alla presente deliberazione in quanto l'adempimento obbligatorio è stato anticipato alla data del 31/07/2015.

Relativamente all'adempimento relativo alle aliquote delle imposte e tasse essendo ormai scemato il termine fissato per la deliberazione del bilancio di previsione (30/07/2015) esse rimangono fissate negli importi dell'anno precedente.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;



11

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL

e tenuto conto:

- _ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- _ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:



- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

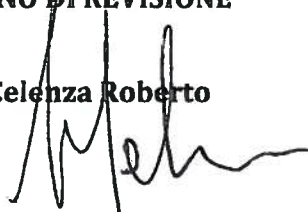
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Celenza Roberto



COD. E NUMERO	RISORSE DENOMINAZIONE	ACCREDITAMENTI 2013	PREVISIONI DEFINITIVE 2014	PREVISIONI DI COMPETENZA PER IL 2015		SOMME RISULTANTI	ANN.
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
RIPIANCO DEI TITOLI							
TITOLO I		2.874.075,16	2.926.491,00	0,00	57.857,02	2.868.633,98	NRIVA
TITOLO II		591.007,18	386.395,00	0,00	170.790,00	215.605,00	NRIVA
TITOLO III		1.185.060,01	1.315.068,00	299.883,60	0,00	1.614.951,60	NRIVA
TITOLO IV		403.548,95	3.530.638,00	0,00	1.427.425,00	2.103.213,00	NRIVA
TITOLO V		1.250.846,69	3.636.806,00	0,00	1.628.746,70	2.008.059,30	NRIVA
TITOLO VI		213.888,25	578.100,00	0,00	0,00	578.100,00	NRIVA
TOTALE		6.623.426,24	12.373.498,00	299.883,60	3.284.818,72	9.388.562,88	
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE							
		0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	
FONDO PLURIENNALE							
RINNOVAMENTO DI PATRI							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
FONDO PLURIENNALE							
SINGOLARE DI PATRI							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CAPITALE							
		0,00	0,00	77.671,95	0,00	77.671,95	
TOTALI GENERALI DEL BILANCIO							
		6.623.426,24	12.383.498,00	377.555,55	3.294.818,72	9.466.234,83	

L. ARICO, 03/08/2015

prima riga bilancio di previsione entrate

ultima riga

COD. E NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNI 2013	PREVISIONI DEFINITIVE 2014	PREVISIONI DI COMPETENZA PER IL 2015		SOMME RISULTANTI	ANN.
				IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		
RIPILOGO DEI TITOLI							
	Titolo I	4.416.464,24	4.489.511,00	0,00	-	4.488.254,54	PRIVA
	Titolo II	482.396,88	4.203.138,00	0,00	-	2.286.599,09	PRIVA
	Titolo III	1.380.540,08	3.112.749,00	0,00	-	2.084.002,30	PRIVA
	Titolo IV	313.888,25	578.100,00	0,00	-	578.100,00	PRIVA
	Totale	6.593.289,45	12.383.498,00	0,00	-	9.436.955,93	
	DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	29.278,90	0,00	29.278,90	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	6.593.289,45	12.383.498,00	29.278,90	-	9.466.234,83	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Dato atto che con Decreto Ministero dell'Interno in data 03 luglio 2015 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 157 del 09-07-2015) il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2015 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è stato differito alla data del 30 LUGLIO 2015;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 42 in data 31.07.2015, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

1. la deliberazione della Giunta Comunale n 42 in data 31.07.2015 con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;
2. la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
3. deliberazione del Consiglio comunale in data odierna, di individuazione dei servizi a domanda individuale e dei relativi costi di esercizio, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
4. la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
5. la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, di conferma del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
6. la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, relativa all'approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
7. le deliberazioni della Giunta Comunale n. 1.8 in data 7/03/2015 relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 31.07.2015 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi derivanti da permessi di costruire e da sanzioni in materia urbanistica - Anno 2015";
9. la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 29.07.2015, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza,

10. la deliberazione della Giunta Comunale n 40 in data 31.07.2015 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'articolo 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

Dato atto che il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) stabilisce che in caso di mancata approvazione entro il termine per la deliberazione del bilancio, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno, ferme restando le procedure in itinere conseguenti alla adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 26/06/2015;

Tenuto conto che questo ente, avendo una popolazione alla data del 31 dicembre 2014, di n. 6293 abitanti, è *sogetto* al patto di stabilità interno per l'esercizio 2015;

Vista la vigente normativa in materia di patto di stabilità interno, in particolare le ultime manovre correttive, per effetto del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, del D.Lgs. 149/2011 (meccanismi sanzionatori e premiali) e della legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) che ha aggiornato e riscritto le regole del patto, la recente legge n. 44/2012, di conversione del D.L. 16/2012, e del d.l. 35/2013, attraverso le quali si dispone che il bilancio di previsione degli locali deve garantire il rispetto delle regole del patto di stabilità interno;

Tenuto conto delle rilevanti problematiche che, anche per il corrente esercizio finanziario, incidono sulla programmazione finanziaria dei Comuni, sia in termini di riduzione delle risorse disponibili che in termini di incertezza normativa e in particolare:

- a) di tutte le problematiche connesse con i tagli ai trasferimenti statali ai comuni, circostanza che ovviamente non ha esentato anche il nostro Comune;
- b) del fatto che questo Ente ha approvato, con propria deliberazione n 2 in data 17.03.2014, come modificata con successiva deliberazione consiliare n 4 del 07.05.2014, il piano di riequilibrio pluriennale finanziario ai sensi Art. 243-bis, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato e modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213 del 07.12.2012, impegnandosi formalmente ad assumere tutte le iniziative volte a garantire, in vigenza del piano presentato, gli equilibri finanziari e rientrare dell'ingente massa debitoria accumulata con l'emergenza depuratori;

ATTESO CHE i tagli di cui sopra, nonché gli impegni assunti con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, hanno imposto a questo ente una manovra complessiva di correzione dei conti pubblici a cui si è fatto fronte attraverso:

- o economie connesse ai tagli alla spesa pubblica (costi della politica, collaborazioni, ecc.);
- o adeguamento delle tariffe;
- o incentivazione della lotta all'evasione;
- o razionalizzazione della spesa;

Visto il prospetto allegato allo schema di bilancio, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Preso atto che con comunicazione ai consiglieri comunali in data 10.08.2015 si è provveduto al deposito degli atti di bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017 ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

11. III. I componenti del consiglio (allegato

1)

Udita la relazione del Vice Sindaco e Assessore al bilancio Scaccia Giovanni, formalizzata con la nota sottoscritta anche dal Sindaco in segno di condivisione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

udito il **Consigliere Tulli Nello** il quale chiede chiarimenti al **Responsabile del servizio finanziario dott. Francesco Laudoni**, in ordine ad alcuni dati che a suo avviso risultano contraddittori rispetto a quanto riportato nel piano finanziario TARI, con specifico riferimento alla percentuale di evasione indicata negli atti ufficiali, chiedendo altresì se le tariffe del servizio idrico siano state o meno previste in bilancio;

udito l'intervento del suddetto **Responsabile** il quale, per la TARI, spiega le motivazioni tecniche che determinano i dati riportati in bilancio e nel piano, a suo avviso non contraddittori tra loro in quanto basati su logiche e norme contabili diverse; atteso che per quanto riguarda le tariffe del servizio idrico integrato il **dott. Laudoni** rileva che le stesse non sono state determinate in quanto si è in attesa di conoscere le decisioni dell'Autorità cui è stata trasmessa la proposta di nuova regolazione tariffaria e che nel frattempo, dovendo comunque predisporre il bilancio, sono state inserite le previsioni sulla base degli stanziamenti assestati dello scorso anno;

udito il **consigliere Tulli Nello** il quale è dell'avviso che le previsioni di entrata relative al servizio idrico siano illegittime ed al riguardo presenta un documento di cui dà lettura, consegnando lo stesso al segretario comunale per essere allegato al presente provvedimento;

udito ancora il suddetto **consigliere Tulli** il quale, a fronte della precisazione del responsabile del servizio finanziario sull'esistenza della CARTA DEI SERVIZI, approvata dalla giunta comunale, contesta la validità di tale documento in quanto ritiene che lo stesso debba essere approvato dal Consiglio Comunale;

dato atto che al riguardo il predetto Responsabile è di diverso avviso e ritiene che la carta sia stata legittimamente adottata dall'Ente;

udito nuovamente il **consigliere Tulli** il quale chiede al Sindaco e al Responsabile del servizio finanziario se esista un debito fuori bilancio contratto con l'ENEL per 400.000 euro, che va ad aggiungersi a quelli già previsti nel piano di riequilibrio pluriennale e dato atto che il responsabile del servizio finanziario risponde di essere a conoscenza di una richiesta da parte dell'ENI e non dell'ENEL per la quale non gli risultano al momento validi atti a supporto, precisando che l'ufficio tecnico comunale, competente per materia, sta istruendo la relativa pratica, talchè allo stato attuale non esistono elementi che consentano di certificare e prevedere tale spesa in bilancio;

dato atto che il **consigliere Tulli** replica di avere certezza sull'esistenza del predetto debito;

udito ancora il **consigliere Tulli** secondo il quale il bilancio 2015 si regge sull'importo di 363.000 euro previsti per concessioni cimiteriali, i quali rappresentano una entrata a suo avviso difficilmente realizzabile nel 2015 e comunque da considerarsi una tantum;

e ancora, il **consigliere Tulli** evidenzia come a Labico, nonostante vengano attribuiti ampi meriti all'assessore delegato, gli interventi edilizi siano realizzati a libera scelta dei cittadini (tra l'altro, fa riferimento alla tinteggiatura della facciata di un edificio al centro del paese);

l'assessore avv. Grazia Tassiello replica che è a conoscenza delle problematiche cui si riferisce il consigliere Tulli e che si sta provvedendo in merito, sottolineando che è stato interessato il competente ufficio comunale; aggiunge che l'assessore non è un organo tecnico gestionale o di controllo e pertanto, nella fattispecie, sono stati aditi i Vigili e l'UTC;

il consigliere Tulli sottolinea che nonostante detto interessamento non ha avuto modo di constatare la realizzazione di interventi correttivi e **l'assessore delegato avv. Grazia Tassiello** rimarca che ricopre tale carica solo da 8 mesi e pertanto non può esserle attribuita la responsabilità per fatti e interventi che si riferiscono al periodo precedente l'assegnazione della delega;

udito nuovamente il **consigliere Tulli Nello** il quale annuncia il suo voto contrario al bilancio 2015 per l'illegittimità delle previsioni relative alla TARI e alle tariffe del servizio idrico;

udita la replica **dell'assessore al bilancio, Scaccia Giovanni**, il quale ritiene che il bilancio 2015 sia la dimostrazione di come l'Amministrazione abbia cercato di uscire da una difficile situazione e ci stia riuscendo nel miglior modo possibile per cui auspica la piena condivisione delle scelte operate da parte di tutto il consiglio comunale;

udito il **consigliere Tulli** il quale rappresenta che chiedere anche alla minoranza di approvare questo bilancio costituisce un vero e proprio paradosso, anche alla luce della definizione che della minoranza stessa ha recentemente dato la maggioranza;

uditi gli ulteriori interventi dei consiglieri presenti alla seduta, di cui al file audio risultante dalla registrazione effettuata durante lo svolgimento dell'adunanza, che sarà pubblicato sul sito web del Comune, come specificato sul frontespizio della presente deliberazione;

dato atto che si procede a votazione sul punto;

in sito al risultato della seguente votazione palese, resa per alzata di mano:

presenti 6

votanti 6

favorevoli 5

contrari 1 – **consigliere Tulli Nello**

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE		
Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	2.868.633,98	I	Spese correnti	4.488.254,54
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	215.605,00	II	Spese in conto capitale	2.286.599,09
III	Entrate extratributarie	1.614.651,60			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	2.103.213,00			
ENTRATE FINALI		6.752.403,58	SPESE FINALI		
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.008.059,30	III	Spese per rimborso di prestiti	2.084.002,30
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	578.100,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	578.100,00
TOTALE		9.338.562,88	TOTALE		9.436.955,93
Avanzo di amministrazione		77.671,95	Disavanzo di amministrazione		29.278,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		9.466.234,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		9.466.234,83

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario			
Entrate titolo I-II-III (+)	4.699.190,58		
Spese correnti (-)	4.488.254,54		
Differenza	210.936,04		
Quote di capitali di amm.to mutui (-)			
Differenza*	210.936,04		
B) Equilibrio finale	6.880.075,53		
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	6.804.132,53		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	75.943,00		
Saldo netto da finanziare da impiegare (-)			
	(+)		

2. di approvare la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, così come risulta dai prospetti allegati allo schema di bilancio quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che con l'approvazione del presente atto si attesta il permanere degli equilibri finanziari del bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000;
5. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 risultano allegati tutti i documenti, come in premessa richiamati;
6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del Bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità.

Di allegare al presente provvedimento la relazione dell'Assessore al bilancio Giovanni Scaccia e la nota del consigliere Tulli Nello, entrambe consegnate al Segretario Comunale e acquisite agli atti del consiglio



COMUNE DI LABICO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

RELAZIONE DELL'ASSESSORE DELEGATO SUL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015

Il Bilancio 2015 risulta coerente con il piano pluriennale di riequilibrio finanziario adottato dal comune lo scorso anno ed è stato predisposto tenendo conto, principalmente, dei seguenti elementi.

Per la parte corrente e relativamente alle entrate, sono state revisionate leggermente le tariffe relative alla TARI al fine di fronteggiare gli oneri derivanti dal relativo piano finanziario; non sono state invece toccate le aliquote e tariffe relative agli altri tributi di competenza comunale né variate le contribuzioni a carico degli utenti dei servizi a domanda individuale. Per quanto riguarda in particolare il servizio idrico il Comune ha attivato le procedure per la determinazione del nuovo sistema tariffario ed è in attesa di conoscere le decisioni della competente Autorità sui provvedimenti adottati al riguardo.

Sul fronte del recupero crediti, sta andando avanti il lavoro degli addetti incaricati dalla società alla quale è stato affidato apposito incarico e si prevede che da qui a fine anno il Comune possa introitare all'incirca il 30- 40% dell'insoluto.

Al contempo l'amministrazione valuterà la possibilità di avvalersi di alcuni strumenti giuridici per agevolare i cittadini attraverso dilazioni e rateizzazioni dei pagamenti, nel rispetto della legge.

Altro elemento caratterizzante la gestione finanziaria 2015 è la riduzione ulteriore dei trasferimenti statali che, grazie ad una politica oculata, non determina un impatto negativo sulla imposizione fiscale ma che tuttavia costringe l'Ente a scelte obbligate in ordine alla gestione di alcuni servizi, che al momento non è possibile implementare.

Rappresenta senz'altro un dato positivo il fatto che rispetto alle previsioni definitive relative all'anno precedente, gli stanziamenti di spesa del 2015 rispecchino le conseguenze positive della politica intrapresa in materia di spending review che ha, tra l'altro, comportato la revisione in ribasso dei corrispettivi di servizi rilevanti quali la mensa, il trasporto scolastico, la manutenzione degli impianti di depurazione e la pulizia degli immobili comunali mentre per i servizi di igiene ambientale sono in corso iniziative da parte dell'UTC volte al raggiungimento del medesimo obiettivo.

In definitiva, le dotazioni destinate ai servizi sono mantenute sui livelli del 2014 e soprattutto con riguardo alle politiche sociali, si è cercato di assicurare un adeguato riscontro alle sempre più pressanti esigenze di una parte della popolazione più bisognosa

e meno abbiente. In quest'ottica si inseriscono anche le iniziative sinergiche intraprese con cooperative sociali e con la Caritas per ampliare il raggio di azione dell'Amministrazione in collaborazione con gli altri Soggetti istituzionali.

A fronte di limitate risorse da destinare ai servizi di tutela e salvaguardia del territorio è stata anche intrapresa l'iniziativa ampiamente pubblicizzata e che ha dato già risultati più che soddisfacenti, volta a favorire interventi di volontariato per la pulizia e manutenzione di aree, piazze, giardini e più in generale, verde pubblico. Pertanto, a fronte di limitate risorse in bilancio, l'iniziativa consentirà al comune di ottenere senza oneri di spesa interventi di manutenzione del territorio ad opera di cittadini singoli o associati ed è auspicabile che un numero sempre maggiore di volontari aderisca a questo importante progetto.

In ordine alle spese correnti, gli stanziamenti si mantengono nei limiti delle previsioni definitive 2014 e anche le spese di personale non subiscono variazioni di rilievo. Infatti, la imminente sostituzione di uno dei Capi dipartimento dell'Ufficio tecnico con personale comandato dal Comune di Monte Porzio Catone non influirà sulla predetta spesa ed anzi comporterà un piccolo risparmio.

Per quanto riguarda la situazione dell'indebitamento, a prescindere dai mutui già accesi negli anni passati, non sono previsti per il 2015, ulteriori ricorsi al credito, salvo quello di circa 50.000 euro per opere di fognatura.

Sul fronte delle opere pubbliche i lavori in programma sono stati ampiamente esposti precedentemente e pertanto non si ha nulla da aggiungere al riguardo se non rimarcare l'impegno di questa amministrazione per ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione di importanti e fondamentali interventi per il paese, che vanno ad aggiungersi a quelli già realizzati e in corso di esecuzione.

Sotto il profilo della tutela ambientale va rimarcato lo sforzo finanziario operato per garantire servizi integrativi di igiene ambientale con particolare riguardo ad interventi di bonifica per i quali deve essere riconosciuto un particolare merito all'assessore all'ambiente Grazia Tassiello nonché le iniziative realizzate per la manutenzione del civico cimitero che con una modica spesa è tornato ad essere pulito e ordinato.

Inoltre, è stata realizzata un'isola ecologica presso l'area a parcheggio di fronte alla stazione ferroviaria, che dovrebbe risolvere le attuali problematiche relative alla raccolta e deposito di alcune tipologie di rifiuti, in modo da venire incontro alle esigenze dei cittadini e salvaguardare il territorio e l'ambiente.

Anche per quanto riguarda il supporto alle associazioni non sono mancati quest'anno e risultano a bilancio, contributi e patrocinii offerti dal Comune a quanti operano e si impegnano per garantire servizi ovvero organizzare manifestazioni ed eventi a favore della popolazione; basti pensare ai contributi concessi all'associazione Colle Spina, ai Donatori di sangue, al Comitato dei festeggiamenti di S. Rocco, alla Scuola, all'Associazione Produttori di Nocciole che, con la collaborazione dell'assessore Nadia Ricci, sta organizzando la sagra delle nocciole.

Le previsioni sono ovviamente legate alla certezza dei finanziamenti disponibili e pertanto, potrebbero verificarsi, nell'ultima parte dell'anno, variazioni originate dalla concessione di contributi richiesti e per i quali si è in attesa di ottenere ancora un riscontro, sulla base delle istanze volte all'acquisizione di fondi previsti da una serie di leggi regionali e statali.

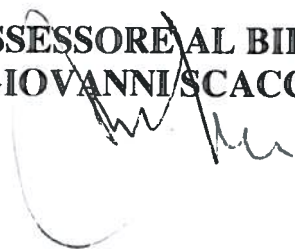
Il bilancio 2015, che ha ricevuto anche il riscontro favorevole del Revisore dei Conti, rispetta inoltre i vincoli del patto di stabilità e, nonostante i limiti imposti dai tagli ai trasferimenti statali e dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale, consente una gestione di ampio respiro, tale da garantire i servizi essenziali e anche qualcosa di più, senza incidere ulteriormente sul carico fiscale imposto ai cittadini.

Se ne chiede pertanto la condivisione e approvazione da parte del Consiglio Comunale tutto.

LABICO

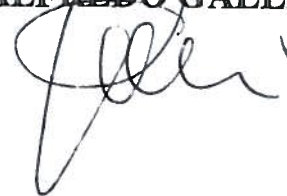
Seduta consiliare del 28/08/2015

L'ASSESSORE AL BILANCIO
GIOVANNI SCACCIA



Condizionato integralmente
la Relazione dell'Assessore
Scaccia

IL SINDACO
ALFREDO GALLI



NOTA ILLEGITTIMITA' PREVISIONE ENTRATE SERVIZIO IDRICO BILANCIO 2015

La comunicazione inviata il 2 luglio dalla Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico al Comune di Labico, in risposta a reclamo inviato da un utente del servizio nel nostro comune che ha contestato la fatturazione inviata dal comune di Labico per il consumo idrico per l'anno 2014, ha confermato l'obbligo da parte del comune di applicare la delibera del 20 novembre 2014 ed ha chiesto al Comune di inviare entro 30 giorni dalla ricezione (avvenuta il 9 luglio) gli atti circa le bollette e le tariffe per gli anni 2012 - 2014 e la carta dei servizi.

Questa risposta conferma quanto noi abbiamo posto all'attenzione dell'Amministrazione con l'interrogazione consiliare di aprile 2015, ovvero che la fatturazione inviata ai cittadini per l'anno 2014 il passato aprile ed a gennaio è assolutamente illegittima, così come l'attuale proposta di tariffa per l'anno 2015.


Infatti la delibera dell'Autorità del 20 novembre 2014 ha escluso il comune di Labico dal potere di accertamento tariffario per gli anni 2012 2013 2014 e 2015 rendendo inefficace la delibera di ottobre 2014 con cui il comune ha deciso le tariffe per il 2014 sostituendola con un indice "d'ufficio" pari al teta 0,9 rispetto alle tariffe del 2011, da applicare d'ufficio sia al 2015, sia per la determinazione a conguaglio per gli anni 2012 e 2013.

IL comune doveva quindi mettersi in regola: applicare per l'anno 2014 la tariffa d'ufficio, approvare la Carta dei Servizi, definire una proposta di tariffazione ai sensi della normativa definita dall'Autorità nel 2012 e 2013. Questa stessa tariffa non può aumentare la tariffa oltre il 6% e lo stesso aumento non può essere fatturato ai cittadini se non dopo autorizzazione espressa da parte dell'Autorità, ed essendo l'aumento in attesa di autorizzazione non può essere applicato al bilancio per l'anno 2015 come fonte di entrata non essendo entrata certa, ma assolutamente aleatoria.

Il comune di Labico invece ha fatturato ai cittadini le tariffe determinate in modo autonome ad ottobre 2014, quindi inefficaci in base alla delibera dell'Autorità, applicando sia il "consumo minimo impegnato", vietato dal 2008, sia tariffe fortemente superiori a quelle per l'annualità 2011 di almeno 50%. Nonostante l'interrogazione presentata su questo tema, il comune ha applicato le stesse norme tariffarie, rese inefficaci dall'Autorità, anche per la fatturazione del consumo idrico ad aprile 2015.

Ad oggi non è stata definita nessuna Carta dei Servizi, necessaria per essere in regola con la normativa e poter fare legittimamente proprie proposte tariffarie. Per questo, la stessa Delibera di Giunta Comunale N. 34 del 2015 è illegittima, essendo stata approvata senza la vigenza di un atto presupposto come è la Carta dei Servizi. La stessa proposta calcola una tariffa con un theta pari a 1,35, cosa impossibile in quanto supera l'aumento massimo previsto dalla normativa (6%) e comunque non applicabile in fatturazione ai cittadini se non successivamente all'approvazione effettiva da parte dell'Autorità.

Pertanto al bilancio di previsione per l'annualità finanziaria non può essere iscritta nessuna entrata dal Servizio Idrico Integrato al Titolo III Servizio I, se non quanto deriverebbe dall'applicazione del theta 0,9 determinato d'ufficio dall'Autorità con la delibera del 20 novembre, o comunque del 1 considerando l'assenza di autorizzazione da parte dell'Autorità alla proposta di tariffa effettuata con DGC 34/2015.



Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALFREDO GALLI

SCACCIA GIOVANNI

PAOLA NICOLETTI

La presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s. m. e l.:

- viene affissa sul sito web Istituzionale del Comune di Labico, all'albo pretorio comunale on-line il giorno 08-09-2015 con n. reg. per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dalla Residenza comunale, 08-09-2015

Il responsabile del procedimento

- E' stata affissa sul sito web istituzionale del Comune di Labico, all'albo pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza comunale,

Il responsabile del procedimento

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile
- E' divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

E' originale

Dalla Residenza comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

PAOLA NICOLETTI